



**PROVINCIA
DI PARMA**

Posizione Organizzativa

Servizio Pianificazione Territoriale - Trasporti -
Programmazione Rete Scolastica – Gestione e Valorizzazione del Patrimonio -
Statistica – SIT e Sicurezza Territoriale

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

Str.^{one} Martiri della Libertà, 15
43123 Parma
Tel. 0521 931738
Fax 0521 931741
protocollo@postacert.provincia.p
arma.it

Dott. Urb. Nicola Fusco

E-mail: n.fusco@provincia.parma.it

www.provincia.parma.it

Parma, 11.1.2021

Spett.le **REGIONE EMILIA-ROMAGNA**
Servizio Valutazione Impatto e
Promozione Sostenibilità Ambientale
vispa@regione.emilia-romagna.it
vispa@postacert.regione.emilia-romagna.it

ca Dott. Valerio Marroni

Spett.le **MINISTERO DELLO SVILUPPO**
ECONOMICO
Direzione Generale per le Infrastrutture e
la Sicurezza dei Sistemi Energetici ed
Geominerari
Divisione V – Regolamentazione delle
Infrastrutture energetiche
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

ca Dott.ssa Marilena Barbaro

Spett.le **MINISTERO DELL'AMBIENTE E**
DELLA TUTELA DEL MARE
Direzione Generale per la crescita
sostenibile e la qualità dello sviluppo
Divisione V – Sistemi di valutazione
ambientale
cress@pec.minambiente.it

Direzione Generale per la sicurezza del
suolo e dell'acqua
sua@pec.minambiente.it

p.c. **EDISON SpA**
Foro Buonaparte 31
20121 Milano
asee@pec.edison.it

ca Dott. Luigi Mottura
Dott. Giuseppe Santo Conte

OGGETTO: PROCEDIMENTO N.PE-1-2020-11

Procedura di valutazione di impatto ambientale di cui all'art. 23 del Dlgs 152/06 relativa al progetto "Centrale termoelettrica di San Quirico. Progetto di rifacimento per aggiornamento tecnologico." - Proponente Edison S.p.A. Richiesta integrazioni.

In merito alla pratica in oggetto, Prot. 28125 del 26.11.20, preso atto degli elaborati, si rileva che il progetto riguarda il rifacimento per aggiornamento tecnologico della Centrale Termoelettrica esistente Edison S.p.A. di San Quirico, nel territorio comunale di Sissa Trecasali.

Proponente del progetto è la società Edison S.p.A. che annovera capacità tecniche, finanziarie e gestionali per la realizzazione della modifica e dell'esercizio della Centrale nella sua configurazione futura.

La Centrale Termoelettrica di San Quirico è stata autorizzata all'esercizio con Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. della Provincia di Parma n. 4824 del 28.12.06 e aggiornata con successivi atti.

La Centrale esistente è entrata in servizio nel 1996 ed è in stato di conservazione dal 2015.

La Centrale esistente è del tipo a ciclo combinato, alimentata a gas naturale. La potenza elettrica lorda della Centrale nella configurazione attuale è pari a 138 MWe in assetto a piena condensazione mentre la potenza termica di combustione (nelle stesse condizioni) è pari a 299 Mwt.

Il progetto in oggetto, in sintesi, prevede:

- la demolizione delle apparecchiature e degli edifici esistenti, con l'eccezione della sottostazione elettrica attuale e del relativo edificio elettrico;
- il riutilizzo degli esistenti sistemi di interconnessione per l'approvvigionamento idrico (pozzi cointestati con Eridania Sadam e Lesaffre Italia), lo scarico dei reflui (condotta nel Canale Lorno) e l'approvvigionamento del gas naturale della Centrale Termoelettrica;
- l'installazione di un nuovo ciclo combinato (CCGT) di ultima generazione, da circa 870 MWe lordi alimentato a gas naturale, composto fondamentalmente da un turbogas da circa 590 MWe di classe "H" (TG), un generatore di vapore a recupero (GVR) con al suo interno un sistema catalitico di abbattimento degli NOx (sistema SCR), una turbina a vapore a condensazione (TV) da circa 280 MWe e un condensatore ad aria. Al carico nominale, in condizioni ISO, la potenza termica di combustione del nuovo ciclo combinato sarà di circa 1.382 MWt;
- la realizzazione di una nuova stazione elettrica di utenza (GIS) interna al confine di Centrale, di un nuovo elettrodotto aereo in Alta Tensione (AT) da 380 kV di lunghezza circa 16,3 km e di una nuova stazione elettrica per la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale che sarà realizzata mediante un inserimento in entra-esce sulla linea esistente 380 kV "Caorso – Carpi Fossoli" nel territorio della Regione Lombardia; il progetto prevede inoltre l'adeguamento, rispetto al nuovo layout di Centrale, di un tratto della linea elettrica a 132 kV esistente, in particolare la sostituzione di un tratto in aereo con un tratto in cavo interrato;
- la realizzazione, all'interno del sito di Centrale, di un nuovo pozzo, di back-up da utilizzarsi in caso di indisponibilità della fornitura di acqua dagli esistenti pozzi;
- l'adeguamento, rispetto al nuovo layout di Centrale, del percorso del gasdotto in ingresso alla Centrale, realizzandone un tratto nuovo e dismettendone uno esistente;
- l'installazione di un sistema di accumulo di energia elettrica tramite batterie (BESS – Battery Energy Storage System).

Dal sito web del Ministero dell'Ambiente si rileva la presenza dello Studio preliminare ambientale e dello Studio di Incidenza.

Dall'analisi di tale documentazione si evince che la Centrale e la prima porzione dell'elettrodotto AT ricade nell'ex Comune di Trecasali, località ex Eridania, San Quirico, mentre la successiva porzione dell'elettrodotto AT fino al confine con la Lombardia riguarda l'ex Comune di Sissa.

In particolare nel SIA, cap. 2.3.1.1 si precisa che il territorio della centrale Edison esistente ricade nel sistema urbano ed extraurbano ("Ambiti per attività produttive esistenti" nel PSC, zona D.1 industriale nel PUG) mentre l'area della centrale di progetto interessa anche il territorio rurale ineditato e il progetto della Rete Ecologica Locale (nel PUG). Pertanto viene indicato che per il progetto di rifacimento della Centrale di San Quirico è presentata istanza di autorizzazione unica ai sensi della L.55/02 che, oltre a comportare la dichiarazione

di pubblica utilità dell'opera, avrà validità di variante urbanistica. Tale indicazione viene riportata in successive parti dell'elaborato di SIA. In particolare si precisa ancora che lo sviluppo della Centrale termo elettrica nella configurazione di progetto è in parte esterna al confine esistente della attuale centrale e si pone in adiacenza e continuità con l'istallazione attuale e minimizza l'occupazione di nuovo suolo.

Nel dettaglio viene indicato che l'istallazione esistente occupa un'area di circa 21.000 mq ed è delimitata a sud dall'ex Zuccherificio Eridania Sadam S.p.A. e dal Lievitificio Lesaffre Italia S.p.A.; i restanti confini sono adiacenti a campi destinati a coltivazioni estensive. Nella configurazione di progetto la Centrale avrà un'estensione maggiore, interessando alcune aree adiacenti attualmente destinate ad usi agricoli. La superficie della Centrale nella configurazione futura sarà pari a circa 69.800 mq.

Preso atto della documentazione e anche a seguito della riunione istruttoria svoltasi in modalità video conferenza il 16.12.20, si rileva la mancanza degli elaborati riguardanti gli aspetti urbanistici del Comune di Sissa Trecasali, necessari per una completa valutazione del progetto: Variante agli strumenti urbanistici (PSC, POC, RUE, PUG) e Valsat.

Distinti saluti.

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
- Dott. Urb. Nicola Fusco -
(firmato digitalmente)